



Domenica 29/11/2020

Anno 21 N° 13

Vita parrocchiale

Foglio settimanale della Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051; fax 0331 412482
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d.Angelo: 0331 401570
www.parrocchiadisangiorgio.com/ info@parrocchiadisangiorgio.com
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30
www.parrocchiadisangiorgio.com

ANNO PASTORALE 2020-21
INFONDA DIO SAPIENZA NEL CUORE
Si può evitare di essere stolti

GESU', LA LAMPADA CHE ARDE E RISPLENDE. NOI IL PROFUMO DELLA CONOSCENZA DI CRISTO.



Orari S. Messe "provvisorio Covid19": 17.30 vigiliare/08.00/09.30 (ragazzi iniziazione cristiana e genitori)/11.00/17.30 vespertina
Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/Sabato 8.30-10.30 don Angelo/ 10.30-11.30 don Nicola/15.30-17.00 Parroco

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA (Gv 5,33-39)

Nel Vangelo di questa Domenica è interessante la descrizione che Gesù fa di Giovanni il Battista. Dice di lui Gesù: "Egli era la lampada che arde e risplende e voi solo per un momento avete voluto rallegrarvi alla sua luce." È molto bella, questa descrizione. Anche Gesù è una lampada. Cosa vuol dire? Che Gesù è la luce. Che Gesù ci traccia il cammino, ci indica la strada, ci aiuta a vedere quello che ci circonda in maniera nitida anziché sfuocata. La lampada che arde e splende, che porta allegria e vitalità, gioia e calore. E però a questa lampada ci siamo voluti accostare solo poco. Anzi, ci siamo allontanati da lei. Interessante chiedersi, a questo punto, se davvero per noi è così. Per noi Gesù davvero è la presenza di Dio, la lampada che arde e risplende? Che ci allietta il cammino e ci indica la strada, che ci scalda e ci illumina? Davvero Gesù è questo per noi? Gesù è la lampada che arde e risplende, un segno di luce, di speranza, un punto di riferimento per le persone che incontro perché possano camminare sulla strada giusta? Proviamoci a chiederci quest'oggi se davvero noi cristiani diventiamo questo, se davvero ci facciamo talmente illuminare da Dio e da Gesù così da risplendere noi stessi, per poter essere fonte di calore, di luce, di allegria, di direzione giusta per i fratelli?

C'è anche un'altra immagine oggi: quella del profumo. San Paolo ci invita a diffondere ovunque il profumo della conoscenza di Cristo. Quel profumo simboleggiato dal Crisma, l'olio profumato che nel Battesimo e nella Cresima ci ha consacrati a Cristo.

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 29 novembre 2020

TERZA DI AVVENTO

Lunedì 30 S. Andrea, apostoloh 8.30 Rossi Angelo e Colombo Emilia/
Rossi Giuseppe/Nebuloni Natalina**Martedì 01/12 Feria**

h 8.30

Mercoledì 02 Feriah 8.30 Morelli Angelo/Teresa/Giuseppe/
Morelli don Paolo/Bono Alfonso
h 20.30**Giovedì 03 S. Francesco Saverio, sacerdote**

h 8.30

Venerdì 04 Feria

h 8.30

Sabato 05 Sabatoh 17.30 Toia Francesco e fam/Fam. Parini/
Di Blasi Salvatore**Domenica 06 QUARTA DI AVVENTO**h 8.00 Morelli don Paolo/Vignati Dorotea/
Antonio/Rosetta/Chiappa Ambrogio e
Domitilla

h 9.30 Intenzioni Parroco

h 11.00 Pro popolo

h 17.30 Borroni Maria Jole

Per la prenotazione delle Sante Messe si
proceda in questo modo:

preparare una busta con la data richiesta,
l'orario e il nominativo del defunto e mette-
re, dopo le Messe, nell'apposito cestino
all'altare della Croce



PAPA FRANCESCO

**"La piaga della
violenza contro
le donne, una
profanazione di Dio".**

AVVENTO

Intensifichiamo la preghiera in famiglia anche attraverso i sussidi proposti.
LA PREGHIERA VIENE INTRODOLTA OGNI SERA DI AVVENTO DAL NOSTRO ARCIVESCOVO ALLE h 20.32 (dura tre minuti) su digitale terrestre canale 195 oppure Radio Mater, Radio Marconi o www.chiesadimilano.it poi ogni famiglia potrà continuare la preghiera usando il sussidio distribuito.

Nella cassetta in chiesa puoi deporre i frutti delle tue rinunce a beneficio dei popoli della fame.

E' tempo di pensare al PRESEPE. In chiesa lo stanno già preparando. Facciamolo tutti a casa, anche piccolo, ma è importante per raccontarci in famiglia la meravigliosa "storia" della venuta del Figlio di Dio in mezzo a noi.

Proposta di preghiera e di silenzio settimanale per gli adulti la Domenica h 16.45 Liturgia delle ore -Vespere - Adorazione. Segue la Messa vespertina delle 17.30

Scarica sul tuo cellulare la App "Liturgia delle ore". Potrai pregare le Lodi al mattino e/o il Vespere la sera e molto altro.

Droga: "in Italia si è abbassata notevolmente la percezione del rischio dell'uso di sostanze"

"I dati della Relazione al Parlamento 2020 sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia ci forniscono un **quadro allarmante**, una tragedia ampiamente e tristemente prevista. Siamo stanchi di dover prendere atto, ogni anno, e sempre con maggior ritardo, della consueta strage di innocenti": lo dichiara Luciano Squillaci, presidente della Federazione italiana comunità terapeutiche (Fict).

"Il dato che più inquieta – continua Squillaci – è **l'aumento di morti per droga**: nel 2019 sono stati registrati 373 casi di decesso per overdose, l'11% in più rispetto lo scorso anno e addirittura il 39% in più di decessi rispetto ai dati del 2016. Ma questi non sono numeri, sono persone! Donne ed uomini che forse avrebbero potuto avere una chance diversa se qualcuno si fosse in qualche modo preoccupato per loro..."

Al primo posto come causa di morte "c'è sempre l'eroina, ma molto preoccupante è la percentuale del 30,8% di morti per sostanze imprecisate: probabilmente, come afferma la stessa relazione, si tratta delle nuove sostanze psicoattive (Nps) più di 100 censite ogni anno".

Ma, denuncia il presidente della Fict, "se continuiamo a lanciare allarmi che non vengono mai presi sul serio, rischiamo di contribuire a normalizzare la questione droga, a rendere tutto drammaticamente 'consueto'. Allora stavolta niente allarmi, prendiamo atto che si tratta di una tragedia ormai strutturale, che la politica, il governo, la società civile hanno ormai deciso che di queste persone non ci si vuole occupare. Quasi 400 morti e 7.800 ricoveri ospedalieri evidentemente non sono sufficienti per scuotere le coscienze".

Così come evidentemente, prosegue Squillaci, "**non ci scuotono i 660.000 giovani, 1 su 4 dei nostri figli, che ogni giorno mandiamo a scuola e che dichiarano di fare uso di sostanze illegali**. Dati confermati in trend costante negli ultimi anni. E purtroppo la rete dei servizi pubblico e del privato sociale ci racconta anche di numeri ancora più grandi". Nei centri di ascolto della Fict, racconta il presidente, "riceviamo quotidianamente, famiglie che ci chiedono aiuto per i propri figli: e parliamo di bambini di 12/13 anni che scoprono di avere problemi di dipendenza".



"Un'oncia di pratica vale più di tonnellate di prediche"

- Mahatma Gandhi

**PUOI
RITIRARE IN
CHIESA LA
BUSTA CON IL
MATERIALE
PER LA
BENEDIZIONE
DELLE
FAMIGLIE IN
OCCASIONE
DEL NATALE**

Giornata della colletta alimentare

Dal 21 Novembre all'8 Dicembre presso le casse dei supermercati aderenti, saranno disponibili delle "carte della Carità" del valore di 2 euro, 5 euro e 10 euro. L'intero importo sarà consegnato al Banco Alimentare sotto forma di alimenti a lunga conservazione. Grazie a tutti coloro che acquistando una carta, permetteranno la distribuzione di aiuti anche alle famiglie del nostro paese.

Scuola dell' Infanzia Pre-iscrizioni

per i bambini nati nel 2018

www.arcobaleneibambini.com

Il Papa ai giovani: "Scelte banali portano a vite banali, abbiate l'audacia di traguardi alti"

Invita i giovani ad allargare gli orizzonti, papa Francesco: «Si parte dalle grandi scelte per realizzare i sogni, nel momento del giudizio il Signore si abbassa sulle nostre scelte: **essere buoni o cattivi dipende da noi, la vita è il tempo delle scelte forti, decisive, scelte banali portano a una vita banale. Noi diventiamo quello che scegliamo nel bene e nel male se scegliamo di rubare diventiamo ladri, se scegliamo di odiare diventiamo arrabbiati, se di stare ore davanti al cellulare diventiamo dipendenti, se scegliamo Dio diventiamo amati, se scegliamo di amare diventiamo felici, se ci spendiamo per gli altri ci sentiamo liberi, la vita si possiede solo donandola. È vero che ci sono ostacoli: il timore, l'insicurezza, i perché senza risposta...**

L'amore chiede di andare oltre, di non restare appesi ai perché della vita in attesa di risposta dal cielo. **L'amore chiede di passare dal perché, al per chi. La vita è già piena di scelte che facciamo per noi: per avere un titolo di studio, degli amici, una casa, rischiamo di passare anni a pensare a noi stessi. Il Manzoni «ci diede un grande consiglio: "Si dovrebbe pensare più a far bene che a stare bene: e così si finirebbe anche a star meglio"». Ma non ci sono solo i dubbi e i perché a insidiare le grandi scelte generose, ci sono tanti altri ostacoli. C'è la febbre dei consumi, che narcotizza il cuore di cose superflue. C'è l'ossessione del divertimento, che sembra l'unica via per evadere dai problemi e invece è solo un rimandare il problema. C'è il fissarsi sui propri diritti da reclamare, dimenticando il dovere di aiutare. E poi c'è la grande illusione sull'amore, che sembra qualcosa da vivere a colpi di emozioni, mentre amare è soprattutto dono, scelta e sacrificio. Scegliere, soprattutto oggi, è non farsi addomesticare dall'omologazione, è non lasciarsi anestetizzare dai meccanismi dei consumi che disattivano l'originalità, è saper rinunciare alle apparenze e all'apparire. Scegliere la vita è lottare contro la mentalità dell'usa-e-getta e del tutto-e-subito, per pilotare l'esistenza verso il traguardo del Cielo, verso i sogni di Dio. Ogni giorno, tante scelte si affacciano sul cuore. Vorrei darvi un ultimo consiglio per allenarsi a scegliere bene. Se ci guardiamo dentro, vediamo che in noi sorgono spesso due domande diverse. Una è: che cosa mi va di fare? È una domanda che spesso inganna, perché insinua che l'importante è pensare a sé stessi e assecondare tutte le voglie e le pulsioni che vengono. Ma la domanda che lo Spirito Santo suggerisce al cuore è un'altra: non che cosa ti va? ma che cosa ti fa bene? Qui sta la scelta quotidiana, che cosa mi va di fare o che cosa mi fa bene? Da questa ricerca interiore possono nascere scelte banali o scelte di vita. Guardiamo a Gesù, chiediamogli il coraggio di scegliere quello che ci fa bene, per camminare dietro a Lui, nella via dell'amore. E trovare la gioia».**

Per poi concludere, rivolgendosi ai giovani cui spiega di aver spostato alla solennità di Cristo Re dalla domenica delle Palme la celebrazione diocesana della Gmg: «**Ragazzi, gridate con la vostra vita che Cristo regna, se non griderete voi vi assicuro che grideranno le pietre»**